

Bossi su Berlusconi: «il suo fine era quello di distruggere la Lega. Voleva comprarci tutti quanti»

«Parla meneghino ma è di Palermo»

«Silvio venga da me, così gli spiego perché nel '94 l'ho silurato»

«L' caduta del suo governo? Berlusconi venga da me, che gliela spiego io...! Sono stato io a metter giù il partito del mafioso. Lui comprava i nostri parlamentari e io l'ho abbattuto».

Umberto Bossi commenta con il piglio di sempre le polemiche di questi sulla ricostruzione della crisi del '94. «Io - spiega Bossi parlando con un cronista dell'Ansa - per quella che fu allora la mia visione della situazione politica considerai che il presidente Scalfaro aveva capito una cosa e cioè che la Lega era giungla in un caso di elezioni sarebbe tornata in forze. Certamente, tutti volevano la morte della Lega. Berlusconi aveva creato Forza Italia per questo. Ma Berlusconi e Scalfaro facevano due ragionamenti diversi. «Per giustificare diciamo che in Italia c'erano tre poli - prosegue il segretario federale leghista - il polo di Roma, rappresentato dalla sinistra e dalla ex Dc, quello di Palermo rappresentato da Berlusconi e il polo del Nord. Nel '94 ci fu uno scontro tra il Polo del Palermitano e il Polo romano e il Polo romano fu capicane e capi che non serviva a niente andare ad elezioni. Che la Lega avrebbe preso ancora più forza di fronte al consolidamento del debito pubblico. Il presidente della Repubblica fece un ragionamento logico, almeno io lo interpretai così allora, e pensò che occorreva aspirare ancora per snobbare». «Berlusconi invece è un irrazionale - continua Bossi - questo è il suo problema». «Aveva ricevuto l'ordine di distruggere la Lega. Io ero stato costretto all'alleanza e

durante i comizi di quel periodo continui a ripeterlo. Dicevo infatti, e tutti possono ricordarlo, che lui era comunque un nemico. Dicevo che era stato inventato il maggioritario per fregare

Il Senatur: «Scalfaro capì la situazione ed evitò il voto»

la Lega. E dicevo anche che se un nemico non puoi sbatterlo subito devi prima abbracciarlo. Più chiaro di così...». «Il dramma di Berlusconi - aggiunge il leader leghista - è che è un palermitano che parlò in meneghino, mandato apposta per fregare il Nord. Io questo lo compresi subito, compresi che bisogna evitare l'annientamento della Lega e mi comportai di conseguenza». Intanto Bossi dà un appuntamento per settembre: il suo ritorno "nel gioco politico". «Ormai il sistema padano è pronto - spiega - la Lega ha dato una mano importante alla sua creazione. Adesso se ne occupa il governo della Padania, è roba loro. Io tornerò dopo l'estate - conclude - a lavorare «alla prossima estate». «Torno ad occuparmi di politica partitica e del consenso».

«Non credevo di suscitare questa tensione», ha osservato il capogruppo di Forza Italia al Senato. Gli avevo semplicemente ricordato un suo intervento, fatto proprio qui in Senato nel '96, contro le 35 ore. Le sue parole testuali erano che «si doveva essere contrari alle 35 ore perché queste avrebbero snobbato l'economia del Paese». Dopo aver letto queste parole, gli avevo solo fatto notare che non erano state pronunciate né da Berlusconi né da Fini, ma da lui stesso in un suo discorso, proprio qui a Palazzo Madama, nel '96.



Bossi e Berlusconi a Montecitorio (Ansa)

Il presidente dei senatori di Forza Italia insultato durante il suo intervento La Loggia: «Prodi mi ha detto: Ma vaff...»



Romano Prodi (Ansa)

«Evidentemente - ha concluso La Loggia - ho messo il dito nella piaga, almeno a giudicare dalla reazione che ha avuto».

«Teoricamente la commissione dovrebbe andare in aula domani. Il condizionale è d'obbligo perché tutto è subordinato all'esito della votazione per eleggere i dieci membri laici del Cem. Se al mattino ci sarà una nuova fumata nera Violante, di concerto con Mancino, ha indetto una seconda votazione per il primo pomeriggio. Esaurita questa si passerà agli altri argomenti all'ordine del giorno. Ma c'è un altro intoppo. Sembra che Forza Italia abbia presentato una pregiudiziale sull'obbligo scolastico e a termini di calendario questo disegno di legge viene prima della commissione d'inchiesta. Bisogna poi vedere se la commissione Affari costituzionali, convocata per stamattina alle 8 in seduta plenaria dopo che il comitato dei nove si era riunito su

Anche Agnelli ha paura: «Rinviate la Commissione»

ROMA GIOVANNI PANUNZIO

Muro contro muro per la commissione d'inchiesta su tangentopoli. Da una parte la Lega Nord e il Polo che, pur da posizioni diverse, premono per un organismo con pieni poteri. Dall'altra l'Ulivo che le sta tentando tutte pur di arrivare a un rinvio. E a dargli man forte ci si è messo anche Gianni Agnelli. «Qualunque argomento che aumenti le tensioni e le agitazioni - ha dichiarato l'Avvocato - è negativo merito all'ordine del giorno in questo momento».

questioni procedurali, riuscirà a concludere i lavori in tempo utile. In votazione ci saranno i tre emendamenti palette presentati dall'Ulivo e fatti propri dall'opposizione. Tutto insomma congiura per uno slittamento a martedì prossimo, e dietro l'angolo ci sono le ferie. Per prendere tempo l'Ulivo ha messo in giro le ipotesi più fantasiose. «La proposta di una commissione di saggi può essere prepeducata a dare alla commissione speciale anticorruzione, già costituita alla Camera, nuovi poteri e a farla diventare bicamerale» hanno suggerito il verde Cento e il diessino Siniscalchi. «Mi auguro che prevalega la saggezza» ha fatto loro eco, con un scontato gioco di parole il relatore di maggioranza Antonio Soda. «I saggi servono solo a se stessi. Non dimentichiamo che Berlusconi sul conflitto di interessi aveva proposto i tre saggi - ironizza Domenico Comino. «Quando le istituzioni non sono più in grado di fare il loro dovere ricorrono a saggezza senza assumersi le proprie responsabilità».

Su Tangentopoli è ancora muro contro muro tra maggioranza (Avvocato compreso) e opposizione

Il presidente dei deputati leghisti ha ribadito la richiesta di una commissione che faccia un'indagine a 360 gradi senza limitazioni di poteri. E ha duramente criticato l'atteggiamento di Prodi che, in sede di verifica, si è schierato contro l'istituzione della commissione su tangentopoli. «Questo è un atto eminentemente parlamentare. C'è un'indebita ingenerosità dell'esecutivo nei confronti del parlamento».

AGE PADANIA Microfono aperto

Il provvedimento sulla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento, licenziato ieri dalla commissione agricoltura della Camera è stato commentato dai deputati Alberto Lembo e Luigino Vascon. «A questo punto - dice Lembo - siano le organizzazioni animaliste e tutti gli elettori a valutare il comportamento del Verde Pecoraro Scania che ha fatto passare, con il suo voto, il provvedimento relativo alla macellazione che regala spazi di autonomia alla religione islamica che può continuare indisturbata a compiere i suoi riti sugli animali che verranno macellati senza essere prima storditi». «Il provvedimento - sottolinea Vascon - è passato solo grazie ad un errore di calcolo del Verde Pecoraro Scania. Grazie ai Verdi le autorità religiose islamiche ed ebraiche hanno un ruolo di autorità preciso nello Stato italiano. A questo punto solo i cittadini italiani e i cattolici non sono più riconosciuti». «Inoltre - conclude Lembo - avevo chiesto al sottosegretario Roberto Borroni chiarimenti circa l'interpretazione esatta della norma comunitaria sul ruolo delle comunità religiose. Nonostante il sottosegretario non sia stato in grado di rispondere, il presidente Pecoraro Scania ha comunque messo in votazione il provvedimento forzando la procedura che vuole il rinvio delle votazioni in caso di incertezze interpretative».

L'onorevole Luca Bagliani è intervenuto, invece, sul provvedimento che riguarda disposizioni in materia finanziaria e contabile, approvato, ieri mattina, dall'aula di Montecitorio. «Noi non siamo contrari - dice Bagliani - ad una riforma sostanziale del bilancio dello Stato, ma quella approvata oggi non fa altro che creare confusione al cittadino. Anche per questo abbiamo votato contro». «La nostra proposta - continua Bagliani - si ispira al modello neo zelandese dove non si parla più di unità di conto ma di centri separati di costi e ricavi. In sostanza il bilancio dello Stato dovrebbe essere trattato come quello di una grande azienda e basato sulla trasparenza». Il governo invece - dice Bagliani - nel bilancio dello Stato anticipa le entrate e posticipa i pagamenti e in questo modo «trucca i propri conti. La Lega Nord queste cose le ha denunciate da sempre. Anche questa volta la maggioranza ha approvato spogliando il Parlamento della sua funzione legislativa». «Provvedimenti come quello di oggi - conclude Bagliani - sono estremamente tecnici e la maggioranza non è in grado di seguirli quindi li affida ai burocrati con il risultato di creare molta confusione».

QUI VENEZIA

Filo diretto con il Governo della Padania

041-721063

PROSSIMI APPUNTAMENTI

OGGI

Luardi Presidente Associazione Corti di Giustizia - Camere Arbitrali

VENERDI 24

Fontan Ministro Ordine Pubblico e Sicurezza

SABATO 25

Leoni Leader gruppo parl. Cattolici Padani

LUNEDI 27

Borghesio Ministro Affari Interni

QUI LEGA

Umberto BOSSI
21 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a FAGNANO OLONA (VA) Campo Sportivo
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a SERRA RICCO (GE) Loc. Pedemonte c/o Giardini Tavola Bronzea
25 luglio (sabato): ore 21.00 Festa LN a CENEATTICO (FO) c/o Parco di Ponente via Mazzini

Stefano STEFANI
26 luglio (domenica): ore 21.00 Festa LN a OPPEANO (VR)

Roberto CALDEROLI
23 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a RIVANAZZANO (PV) Parco Brugnatelli
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a VEDUGGIO (Monza) Campo Sportivo
25 luglio (sabato): ore 21.00 Festa LN a VEGNANO OLONA (VA) Campo Sportivo
26 luglio (domenica): ore 21.00 Festa LN a CORNO GIUVINE (LO) Località Monti Porchera

Domenico COMINO
23 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a CAMBIAGO (Monza)
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa dello Sport Padano a CIRIÉ (TO)
25 luglio (sabato): ore 20.00 Festa LN a ULIZIO (TO)

Francesco BRUZZONE
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a SERRA RICCO (GE) Loc. Pedemonte c/o Giardini Tavola Bronzea

GOVERNO DELLA PADANIA

Marco FORMENTINI
23 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a FENEGRÒ (CO)
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a MANDELLO DEL LARIO (LC)
25 luglio (sabato): ore 21.00 Festa LN a RIVANAZZANO (PV)

Roberto MARONI
23 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a GOLASECCA (VA)
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a FAGNANO OLONA (VA)

Giancarlo PAGLIARINI
23 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a GUSSOLA (CR)
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a CESANO MADERNO (Monza)

Vito GNUTTI
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Incontro Pubblico a PREMANA (LC) c/o ristorante "La Peppa" via Villa
25 luglio (sabato): ore 21.00 Festa LN a LESMO (Monza) S.P. Vimerate-Lecce

Mario BORGHEZIO
23 luglio (domani): ore 21.00 Festa LN a GOLASECCA (VA)
24 luglio (venerdì): ore 21.00 Festa LN a LESMO (Monza)

Enrico CAVALIERE
25 luglio (sabato): ore 18.00 Festa LN a TOSCOLANO MADERNO (Monza)
26 luglio (domenica): ore 21.00 Festa LN a MONTECCHIA DI CROSARA (VR)

FRANCIA IMMOBILIARE VIVALDI COSTA AZZURRA VACANZE & INVESTIMENTO

Cod 018 - CAP D'ANTIBES, piccola costruzione, splendidi bilocali da L. 390 mt., trilocali da 490 mt., spiaggia a 150 mt., tranquillità nel verde del Cap.

Cod 050 - ST. TROPEZ, (proposta riservata agli estimatori di una località unica per le esclusive residenze). La sola costruzione nuova e terminata in zona, 500 mt. dai corticelli bilocali da L. 360 mt., trilocali da L. 310 mt. Disponibilità limitata. Inoltre villette in pieno centro da L. 330 mt. UNICI!

Cod 600 - Golfo di Cannes, villette in stile provenzale, vista mare, spiagge e 700 mt., in parco curato, piscina, tennis, da L. 590 mt.

Cod 900 - CANNES, bellissimi appartamenti in costruzione nuova e 150 mt. dalla spiaggia e dalla CROISSETTE. Finiture di pregio, climatizzazione, pavimenti in marmo, cucine arredate, bilocali da L. 390 mt. - trilocali da L. 490 mt., da vedere!

Cod 900 - CANNES, palazzina situata in un quartiere tranquillo a 900 mt. (reali dalle spiagge della CROISSETTE). Grandi terrazze, monolocali da L. 180 mt., bilocali da L. 170 mt., trilocali da L. 390 mt. Ottimo rapporto qualità-prezzo.

Cod 080 - ST. RAPHAEL, nuova palazzina a bordo mare, grandi terrazze, monolocali da L. 180 mt., bilocali da L. 155 mt., trilocali da L. 390 mt. Ottimo rapporto qualità-prezzo.

- Garanzia bancaria di consegna
- Negozia commissione di acquisto
- Finanziamento a 10 anni
- Mutui tasso 4,50%
- Assicurazione Incendio e Infortunio
- Interessati Invio dossier

Per informazioni ed invio dossier, telefonare o compilare ed inviare il coupon

Nome _____ Cognome _____
Tel. _____ CAP _____
CITTA' _____

Interessato Cod. _____ Monolocali _____ Bilocali _____ Trilocali _____

FRANCIA IMMOBILIARE VIVALDI
Costruzioni & Consulenza Italo-francese
ITALIA: Tel. 0464-433874 - Fax 0464-436928
FRANCIA: Tel. 0033 (0) 607024062

FRANCIA IMMOBILIARE VIVALDI
Via S.G. Bosco, 40 - 38068 ROVERETO (Trento) (BP)